

FATTI
& PERSONE

Note del Timavo, sono sette i concerti in programma

Al via la 38ª edizione della Stagione Concertistica Note del Timavo, sezione Classica, nella sua storica sede della chiesa gotica di S. Giovanni in Tuba, Duino Aurisina, Trieste. Da oggi, lunedì al 20 otto-

bre saranno sette i concerti in programma, dedicati principalmente alla Musica Antica e Barocca ma non solo, anche grazie alla parte dedicata a "Maestri e Giovani Talenti", che contempla i concerti pre-



mio dei vincitori assoluti del Concorso Talento contemporaneo FVG, edizione 2025. A cura dell'Associazione culturale Punto Musicale, per la direzione artistica di Carla Agostinello, la Stagione Concertistica si avvale del sostegno della Regione, delle Fondazioni Casali ETS, oltre

che della collaborazione di vari enti. Il concerto inaugurale, oggi, alle 21, sarà un evento introdotto, per "Incontri sintonizzati", da una riflessione sul tema "L'infinito bachiano. Capolavoro senza limiti di linguaggio", a cura di Daniele Roccatto, contrabbassista e compositore.

La Fondazione Luigi Danieli di Buttrio rinnova il suo impegno nei confronti degli anziani e il dialogo tra generazioni con un programma che intreccia pensiero, poesia, salute, tradizione e arte.

«Vogliamo coinvolgere gli anziani nell'ascolto e nel confronto – spiega la presidente Annachiara Danieli – perché vivano con curiosità il presente». La sede, casa del fondatore Luigi Danieli (1915-1993), è ormai da anni un luogo di incontro e condivisione.

Nata nel 1987 per volontà dell'imprenditore friulano, inizialmente destinata a chi aveva lavorato con lui, la Fondazione ha ampliato dal 2020 la propria missione aprendo a tutta la comunità attività culturali ericreative.

«Il programma di quest'anno – sono le parole di Roberto Cescon, curatore del programma – mostra i tre volti della Fondazione, l'ascolto, l'esperienza, il dialogo, che si alimentano a vicenda per vivere il presente con consapevolezza, partecipazione e speranza. Naturalmente gli incontri sono aperti a ogni età»

La stagione si apre con Percorsi nella poesia, un laboratorio a cura di Lucina Grattoni Bardus: sei incontri (il giovedì mattina alle 10, dal 25 settembre al 4 dicembre) sul tema del viaggio inteso come metafora, l'esilio, il ricordo dei defunti, il tempo che fugge e il valore del "qui e ora".

Un momento speciale sarà la presentazione del volume Francesco Danieli. Il pittore del vero (Forum Edizioni), venerdì 3 ottobre alle 18, da parte della curatrice Magali Cappellaro in dialogo con Roberto Cescon, con la mostra annessa (3-26 ottobre).

In quell'occasione sarà annunciato anche il Premio Francesco Danieli (che è previsto per settembre 2026), dedicato a valorizzare gli artisti che si sono contraddistinti per il loro lavoro onesto, indipendente e libero da conformismi.

Il ciclo Il tempo, l'anima, l'eternità propone invece tre conversazioni e letture con Alessio Persic sulle Confessioni di Sant'Agostino (18 e 25 novembre, 16 dicembre) non solo come opera fondativa del pensiero occidentale, ma anche come voce ancora viva che interroga la nostra condizione umana.

Il 17 ottobre alle 17 il neuroscienziato Giacomo Rizzolatti terrà la conferenza Vediamo, dunque agiamo? Come comprendiamo gli altri con i neuroni specchio, indagando i legami profondi tra dimensione corporea, processi mentali ed empatia.

Alberto Garlini, scrittore e curatore di pordenonelegge, parlerà invece sul fasci-

LA PRESENTAZIONE

Lecture, musica e salute
Fondazione Luigi Danieli
rinnova il suo impegno

Il curatore: espressione di ascolto, esperienza e speranza
Un programma fitto di eventi da settembre a dicembre



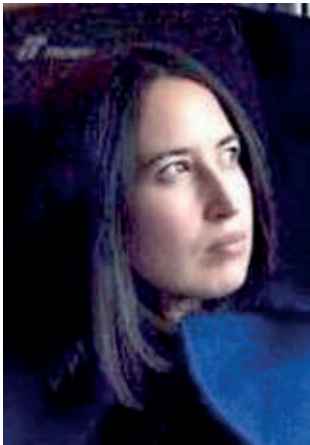
Roberto Cescon



Alessio Persic



Alberto Garlini



Magali Cappellaro



Erica Piccotti



Paolo Paron

no che i "cattivi" della letteratura esercitano in noi, in due appuntamenti: Perché i cattivi ci fanno ridere? (30 ottobre) e Il male dentro di noi (13 novembre).

Con Cristiano Riva, inoltre, parte a ottobre anche il ciclo dedicato alla geopolitica. È un mondo difficile... per provare a comprendere le dinamiche internazionali che agitano il nostro presente. Dalla crisi di Gaza (14 ottobre), alla guerra in Ucraina (28 ottobre), fino alla competizione globale sulle rotte marittime (11 novembre).

La rassegna musicale SilenzioMusica Lab, diretta dal pianista Nicola Losito, proporrà due incontri: Trasfigurazioni sonore (14 novembre) in cui Nicola Losito (pianoforte), Michael Shaham (violino), Noga Shaham (viola) e Erica Piccotti (violoncello) suoneranno il Quartetto per pianoforte e archi in sol minore, KV 478 di Mozart e il Quartetto per pianoforte e archi in sol minore, op.25 di Brahms, e Back Beyond, narrazioni armoniche (12 dicembre) del Gabriele de Leporini Trio (Gabriele de Leporini, chitarra; Giacomo Ieraci, basso elettrico; Camilla Collet, batteria) in

un viaggio raffinato e audace tra le sonorità jazz moderne.

Dal 27 novembre, con Paolo Paron e Teresa Pitton, prenderà avvio Lâ in file, un percorso tra miti e riti della tradizione friulana: dalla fondazione sacra di Aquileia (27 novembre), alle leggende del Natale e del Solstizio d'inverno (11 dicembre), fino ai riti del fuoco per la rinascita della natura (12 febbraio), e del raccolto (14 maggio).

Proseguiranno anche gli incontri di Educazione alla Salute che sono rivolti alla prevenzione e al benessere nelle età adulta e anziana. Claudio Taboga nel suo incontro parlerà di diabete (6 ottobre), Antonina Agolzer di come gestire al meglio capelli, pelle e unghie dopo i 60 anni (4 novembre), Maurizio Zilli interverrà sulla malattia diverticolare (1 dicembre), Maria Cecilia Albanese di scompenso cardiaco (12 gennaio 2026), infine l'incontro con Paolo Rossi che verte- rà sulla trombosi venosa e arteriosa (2 febbraio).

Il 16 ottobre il medico e professore Pietro Enrico Di Prampero presenterà, con Mario Robiony, la sua "bicicletta spaziale", strumento

per lo studio dello sforzo negli astronauti e utile alla riabilitazione.

Durante tutto l'anno, intanto, continueranno gruppi e iniziative di carattere laboratoriale (per partecipare agli incontri, con calendari più informali, chiamare il numero 3398165846, preferibilmente su Whatsapp): ci saranno i gruppi dei Danielini e dei Creativi (che hanno condiviso e raccolto nei Quaderni le loro esperienze di vita e di lavoro in Danieli), i laboratori delle Signore della maglia, del crochet e Ricreazione Ago e filo.

Novità di quest'anno è infine lo Sturm und lunch, per pranzare insieme in Fondazione. Con una regola: bisogna portare una cosa da mangiare e soprattutto un'idea. Per discuterne insieme. Max 6 persone, su prenotazione, mercoledì 5 novembre e martedì 9 dicembre, sempre alle 12.00.

Per partecipare a tutti gli incontri è necessaria la tessera associativa della Fondazione Danieli (via G. B. Beltrame 22, Buttrio). È obbligatoria la prenotazione al numero 3398165846 tramite messaggio Whatsapp.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

protagonisti del racconto breve dal titolo "L'educazione di Boris Falaguna" la sua testimonianza.

Un racconto che è stato inserito da Claudia nella biografia, un volume necessario.

«La mia – le sue parole – era una città di mare, ancora odorosa di catrame e di spezie, di fritti e di maree. Il mare era limpido come cristallo, brulicante di pesci, e il cielo era puro, attraversato da uccelli, ma tutto questo non fa la felicità degli uomini».

Endrigo non conobbe il

campo profughi, giunse prima a Venezia e poi si trasferì a Grado da parenti dove visse per alcuni mesi nell'estate del 1947.

E proprio sull'Isola d'oro è stata sepolta la madre di Sergio Endrigo, Claudia Smeregilia.

Un suo erede? «Diodato».

Non ha alcun dubbio la figlia, che proprio nelle canzoni di quell'artista ritrova la stessa delicatezza, la stessa poesia e l'eleganza di testi e di interpretazione che hanno caratterizzato le canzoni di suo padre. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ca, Viskanju izgubljene jezika/Alla ricerca della lingua perduta e L'alba dopo la fine della Storia/Zora po koncu zgodovine – tre radiodrammi e un libro.

È realizzato con il contributo della Regione FVG, è sostenuto da GO! 2025, coprodotto da Associazione Mittelfest e SNG Nova Gorica, con la media partnership di Rai Radio3, Rai FVG e Radio Slovenija-Program Ars.

La trilogia è raccolta nel volume Inabili alla morte. Tragicommedia di confine, edito da Bottega Errante Edizioni. Il libro sarà presentato in anteprima nazionale alla 26ª edizione di pordenonelegge il 19 settembre alle 21 all'Arena Europa, sulle rive del Noncello, alla presenza degli autori Go-

ran Vojnović e Paolo Di Paolo. Il programma teatrale prevede tre spettacoli, a cominciare, dal romanzo di Joseph Roth La Cripta dei Cappuccini e dall'Europa dei grandi imperi (in scena al Teatro Verdi di Gorizia martedì 16 settembre alle 19). Prosegue con due nuove commissioni letterarie, una slovena a Goran Vojnović dal titolo Viskanju izgubljene jezika/Alla ricerca della lingua perduta in replica il 17 settembre alle 20 e il 18 settembre alle 17 all'SNG Nova Gorica e una italiana a Paolo Di Paolo (L'alba dopo la fine della Storia/Zora po koncu zgodovine) in prima assoluta il 18 settembre a Gorizia. I tre testi diventano anche tre radiodrammi sia in italiano, sia in sloveno. —